



## Provincia di Modena

Area Tecnica  
Viabilità  
Lavori speciali strade 1

**Determinazione numero 1094 del 23/06/2022**

**OGGETTO: SP33 DI FRASSINETI - KM. 4+600 - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE DI POMPIGLIO SUL RIO COGORNO IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO) (IMPORTO LAVORI € 149.837,57), MODALITA' DI AFFIDAMENTO LAVORI E PRENOTAZIONE DI SPESA. IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO ANAC - (CIG. 92871384B9 )..**

Il Dirigente ROSSI LUCA

La strada provinciale n. 33 “di Frassinetti” collega l’abitato del comune di Pavullo nel Frignano con il comune di Polinago attraversando le frazioni di Miceno, Frassinetti, Brandola.

Al km. 4+600 è presente il ponte di Pompiglio sul rio Cogorno realizzato dai bacini montani negli anni '30.

Si tratta di un ponte in cemento armato a campata unica con impalcato a cassone nelle parti laterali con travi a vista nella parte centrale con arco fortemente ribassato.

La costruzione della SP33 è iniziata nel 1926 con il progetto dell’ing. Cavazzuti e appaltata a più riprese dal Consorzio con i comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena e Vignola.

Nel 1930 la strada è parzialmente compiuta con i due ponti che attraversano il Rio Cogorno; la strada provinciale inoltre costeggia il Rio Cogorno fra i due ponti per circa cinque chilometri con relativi smottamenti dovuti all’erosione fluviale.

Nel 1960 la strada diventa provinciale e sottoposta ad interventi di ripristino della pavimentazione oltre che di allargamento e miglioramento.

Il suddetto ponte ha una luce libera di 23,95 ml. e uno schema statico ad arco ribassato con incastri alle spalle. La freccia massima è pari a 2 ml.

L’impalcato è composto da 5 travi di spessore 25 cm. di altezza variabile, con soletta superiore di circa 14-16 cm. e nelle parti esterne ha una controsoletta in c.a. con rende la struttura come un impalcato a cassone. Nella parte centrale delle travi l’impalcato è a vista e le travi sono collegate da traversi di basso spessore.

L’impalcato in corrispondenza delle travi ha larghezza di 5,30 ml. Con due sbalzi laterali per una larghezza totale di ml. 6,60; la pavimentazione ha uno spessore di circa 45 cm. sopra la soletta fra conglomerato bituminoso e ghiaia in natura e una larghezza carrabile di ml. 5,10.

Le spalle sono fuori terra di 3,45 ml. E i muri laterali di risvolto sono corrispondenti alle travi esterne dell’impalcato.

Il parapetto in metallo è quello originale degli anni '30 con tratti rovinati e in parte sostituiti da fasce di barriera guard-rail non vincolate alla struttura.

La pavimentazione supera il marciapiede laterale e scola tutte le acque superficiali sui bordi della struttura fortemente degradata.

Non sono disponibili i disegni storici del ponte e neanche l'armatura in acciaio delle strutture. Non sono note le fondazioni del ponte.

Il ponte si trova a circa 574,00 m. s.l.m. e le coordinate geografiche sono 44.345422, 10.808181.

Il degrado dei parapetti in metallo e dei cordoli laterali richiede un intervento di manutenzione straordinaria.

Anche lo spessore della fondazione e pavimentazione sull'impalcato del ponte è troppo elevata e negli anni ha raggiunto spessore di 40 cm. creando problemi agli sbalzi laterali sottoposti al percolamento delle acque anche salate nei periodi invernali.

Occorre intervenire per migliorare il transito per tutti i veicoli e per i pedoni che utilizzano il ponte.

Dal punto di vista strutturale si tratta di ripristinare migliorare i cordoli laterali porta barriera per adeguare la sicurezza stradale dei veicoli.

L'intervento sarà di riparazione locale e di manutenzione straordinaria con rinforzo degli elementi degradati. Le fasi lavorative relative all'intervento possono essere così sintetizzate:

- 1) Impianto di cantiere con rampe provvisionali in alveo
- 2) Intervento di regimazione acque di magra e tubazione di scolo
- 3) Opere di sostegno impalcato in alveo e ponteggi provvisionali per la sicurezza a monte a valle del ponte
- 4) Chiusura del transito del ponte e deviazione stradale
- 5) Fresatura asfalto e rimozione della fondazione stradale
- 6) Rimozione della ringhiera in acciaio
- 7) Ripristini di tutti i calcestruzzi all'intradosso con malte speciali fibrorinforzate
- 8) Rinforzi delle strutture con fibre di carbonio e verniciatura protettiva finale all'intradosso impalcato
- 9) Ripristini calcestruzzi all'estradosso con malte speciali fibrorinforzate
- 10) Nuova soletta in cls armato fibrorinforzato con chiodature sull'impalcato e nuovi cordoli a sbalzo
- 11) Nuovi scarichi delle acque con impermeabilizzazione impalcato
- 12) Nuova barriera guard-rail bordo ponte
- 13) Scavo e costruzione delle solette di transizione all'esterno dell'impalcato
- 14) Nuova fondazione e pavimentazione in conglomerato bituminoso e segnaletica orizzontale e verticale
- 15) Riapertura del ponte con segnaletica senso unico alternato e limite 3,5 ton.
- 16) Montaggio barriera bordo laterale su terra.
- 17) Ponteggio sotto l'impalcato e a fianco della struttura
- 18) Completamento ripristini di tutti i calcestruzzi con malte speciali fibrorinforzate e verniciatura protettiva sulle spalle
- 19) Rimozione ponteggi e deviazione acque del torrente e ripristino alveo
- 20) Riapertura al transito completa del ponte e dei percorsi pedonali.
- 21) Rimozione delle rampe provvisionali e del cantiere

L'unica autorizzazione necessaria è quella relativa alla Regione Emilia-Romagna per i lavori in alveo.

Non dovranno essere richieste altre autorizzazioni paesaggistiche perché si tratta di una manutenzione dell'opera senza cambiamenti di colorazioni o dimensioni.

Il vincolo storico-culturale non è presente visto che la Sovraintendenza ha inviato la lettera con cui ritiene l'opera non rilevante e quindi esclusa dal vincolo storico-culturale.

L'intervento, per la sua tipologia di manutenzione straordinaria, non è soggetto a procedure di verifica ambientale e non è soggetto alle procedure di deposito sismico.

Non sono presenti servizi appesi o dentro la struttura dell'impalcato.

Non sono previsti occupazione definitive di terreni privati per la realizzazione delle opere in progetto.

Solamente per le piste di cantiere per scendere in alveo e per l'area di deposito del cantiere saranno previste delle occupazioni temporanee.

Tali occupazioni temporanee sono indispensabili per poter eseguire i lavori creando il minor disagio possibile al traffico sulla strada provinciale.

L'alveo del Rio Cogorno è soggetto a piene improvvise e pertanto i lavori dovranno essere svolti solamente in periodo di magra.

Il Servizio Viabilità dell'Area Tecnica ha predisposto il progetto esecutivo dell'importo complessivo di euro 210.000,00 di cui € 149.837,57 a base d'asta comprensivi di €. 5.762,98 per oneri di sicurezza, oltre € 32.964,27 per IVA al 22% ed € 27.198,16 per somme a disposizione, suddiviso come da quadro economico sotto riportato:

	Euro	Euro
Lavori a corpo soggetti a ribasso	144.074,59	
Oneri di sicurezza	5.762,98	
	-----	
Importo lavori a base di appalto		149.837,57
Somme a disposizione:		
- IVA al 22% sui lavori		32.964,27
- Autorità lavori pubblici	30,00	
- Imprevisti (IVA compresa)	18.280,18	
- Occupazione terreni	3.391,23	
- Prove di laboratorio	2.500,00	
- Spese tecniche	2.996,75	
	-----	
Sommano		27.198,16
		-----
Importo complessivo		210.000,00

Il finanziamento per € 210.000,00 trova copertura finanziaria

- 1) per € 150.000,00 al cap. 4773 "Messa in sicurezza Ponti e Viadotti" del PEG 2022 finanziato con DM 225/21 (anno 2021) – CUP G77H21077610001
- 2) per € 60.000,00 al cap 4763 "Interventi per programmi straordinari di manutenzione delle rete viaria – Finanziato con DM 224/2020 (anno2021) – CUP G77H20001370001

Il cronoprogramma della spesa è il seguente:

ANNO	IMPORTO
2022	€ 210.000,00

L'opera riferita al CUP G77H20001370001 è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 11-15-03F993 - Rif Arch. 528

L'opera riferita al CUP G77H21077610001 è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 11-15-03F993.b Rif Arch. 529

In rapporto alla tipologia specifica e alle dimensioni dei lavori da progettare, si ritiene di modificare i livelli progettuali previsti dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, procedendo alla sola stesura del progetto esecutivo.

La durata complessiva dei lavori sarà di 120 giorni naturali e consecutivi.

RICHIAMATO il decreto legislativo D.Lgs. 76/2020 del 16 luglio 2020 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 come prorogato e modificato da ultimo dall'art. 51

del D.L. 77/21 convertito in L. 108/21 il quale prevede la possibilità di procedere ad affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00 anche senza consultazione di più operatori economici fermi restando i rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe quelle oggetto di affidamento anche individuati tra coloro che risultano presenti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

Per l'affidamento dei lavori di cui trattasi si procederà, pertanto, ai sensi del suddetto D.L. 76/20 convertito in L. 120/20 con affidamento diretto, ritenendo tuttavia buona prassi procedere con l'assunzione di almeno due preventivi da operatori economici presenti sul mercato in possesso dei necessari requisiti, attraverso la piattaforma regionale di negoziazione telematica SATER di Intercent-ER in attuazione dell'art. 40 c. 2 del D.Lgs. 50/2016 e 37, 52 co. 5, 58 e 44 del citato decreto.

Richiamata la legge 23 dicembre 2005 n. 266, art. 1 commi 65 e 67 che ha previsto l'istituzione di un contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - (A.N.AC.) a carico della Stazione Appaltante, ogni qualvolta si provvede alla realizzazione di un'opera pubblica mediante selezione del contraente e precisato che le tasse per contribuzione A.N.AC. e le eventuali spese per la pubblicità sono già state previste nelle somme a disposizione nel quadro economico del progetto.

Visti gli artt. 40 e 52 del D.Lgs. n. 50/2016, che prevedono l'obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici per lo svolgimento di procedure di aggiudicazione, e la Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Modena e l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER (prot. n. 32943 del 05.09.2018) per l'utilizzo della piattaforma e-procurement SATER.

Visto l'art. 1 comma 4 del D.L. 76/2020 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (cd Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, si ritiene di non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016.

Il progetto del quale trattasi è stato redatto da personale interno dell'Area Lavori pubblici al quale, subordinatamente all'effettivo appalto dei lavori in oggetto, spetteranno gli incentivi previsti all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 che vengono al momento accantonati; con atti successivi verranno determinati i corrispettivi lordi da assegnare ai dipendenti aventi diritto.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Luca Rossi dirigente del servizio Viabilità – Area Tecnica della Provincia di Modena.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail [dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it) oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

#### DETERMINA

- 1) richiamate le premesse al presente atto quali parte integrante e sostanziale dello stesso, di approvare il progetto esecutivo dei lavori: SP33 DI FRASSINETI – PROGR. Km. 4+600. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE DI POMPIGLIO SUL

RIO COGORNO IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO) per un importo complessivo di € 210.000,00 suddiviso come in premessa;

- 2) di dare atto che gli elaborati progettuali, tutti firmati dal progettista e dal dirigente competente o da chi per essi, costituiscono l'“originale” del progetto che è acquisito agli atti d'archivio, con protocollo n. 20795/11-15-03 F. 993 del 18/06/2022 con contestuale apposizione del timbro dell'Ente;
- 3) di dare atto che sono state effettuate la verifica (verbale prot. 20865/11-15-03 f.993 del 20/06/2022) e la validazione (verbale prot. 20982/11-15-03 f.993 del 20/06/2022) del progetto come disposto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché l'Attestazione dello stato dei luoghi da parte del direttore dei lavori (verbale prot. 20800/11-15-03 f.993 del 18/06/2022);
- 4) di procedere - ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del Decreto legge 16 Luglio 2020 n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” - mediante affidamento diretto trattandosi di lavori di importo inferiore a € 150.000,00 nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione ed economicità, effettuando una mera indagine esplorativa di mercato con assunzione di almeno tre preventivi da operatori economici presenti sul mercato in possesso dei necessari requisiti di ordine generale e speciale, da effettuarsi sulla piattaforma elettronica di negoziazione SATER di Intercent-ER;
- 5) di dare atto che, ai sensi degli artt. 40 e 52 del D.Lgs. n. 50/2016, che prevedono l'obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici, la presente procedura di gara verrà espletata in modalità telematica sulla piattaforma e-procurement SATER a seguito di Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Modena e l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER (prot. n. 32943 del 05.09.2018);
- 6) di dare atto che la consegna dei lavori potrà avvenire in via d'urgenza e sotto riserva di legge anche prima della formale stipula del contratto e del termine di verifica dei requisiti degli affidatari ai sensi dell'art. 8 co. 1 lett. a) del citato D.L. n. 76/2020;
- 7) di dare atto che il codice identificativo gara CIG è il n.92871384B9;
- 8) di prenotare la spesa di € 210.000,00 come di seguito:  
per € 150.000,00 al cap. 4773 “Messa in sicurezza Ponti e Viadotti – D.M. 225/21” del PEG 2022 finanziati con DM 225/21 (anno 2021) (cod. int. 00938.V1.MO)  
- codice CUP G77H21077610001  
- codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 11-15-03F993.b Rif Arch. 529
- 9) per € 60.000,00 al cap. 4763 “Interventi per programmi straordinari di manutenzione della rete viaria – D.M. 49/18 – D.M.123/20 – D.M. 224/20” finanziati con DM 224/20 (anno 2021) (cod. int. 00238.21.MO)  
- codice CUP G77H20001370001  
- codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 11-15-03F993 - Rif Arch. 528
- 10) di impegnare la somma di € 30,00 nell'ambito della prenotazione di cui al presente atto, al capitolo n. 4773 PEG 2022, quale contributo a favore di A.N.AC. ai sensi dell'art. 1 comma 65 e 67 della L. 266/09;
- 11) di provvedere al pagamento della suddetta somma per la presente selezione - NUMERO GARA 8614306 - attenendosi alle nuove istruzioni operative pubblicate sul sito dell'ANAC al seguente indirizzo: <http://contributi.avcp.it>;
- 12) di impegnare, all'interno della suddetta prenotazione, gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 che ammontano ad € 2.996,75;
- 13) di dare atto che la spesa sarà interamente esigibile nell'annualità 2022 come da cronoprogramma sotto riportato:

ANNO	IMPORTO
2022	€ 210.000,00

- 14) di dare atto che l'importo sopracitato già accertato e incassato, trova corrispondente copertura finanziaria nella parte entrata del Bilancio per i finanziamenti riguardanti il DM 225/21, e DM 224/2020 al cap. 2535 "contributi per fondo sviluppo investimenti" del P.E.G.2022;
- 15) di dare atto che il progettista generale è l'ing. Eugenio Santi;
- 16) di dare atto che l'ufficio di direzione dei lavori in oggetto risulta così composto:
  - Ing. Eugenio Santi direttore dei lavori,
  - Geom. Mauro Pizzirani – direttore operativo,
  - Geom. Paolo Lancellotti - ispettore di cantiere
- 17) di dare atto che ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. n. 81/2008, il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione è stato individuato nella persona dell'ing. Eugenio Santi;
- 18) di stabilire che il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona del Dott. Luca Rossi dirigente del Servizio Viabilità dell'Area Tecnica;
- 19) di dare atto che il tempo contrattuale previsto nel capitolato speciale d'appalto è pari a giorni 120;
- 20) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D.Lgs. n. 33/2013 e nella sezione "Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture" ai sensi dell'art. 1 co. 32 della L. n. 190/2012 e ss.mm.ii.;
- 21) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Emilia-Romagna, sede di Bologna, entro 30 giorni dalla data di notifica del presente atto;
- 22) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Gestione Straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente  
ROSSI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)